

Assessore

Presidente Vincenzo De Luca

Vicepresidente Bonavitacola Fulvio

Assessore Palmeri Sonia



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	17	00
DG	14	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL

04/12/2018

PROCESSO VERBALE

Oggetto :

Causa C-653/13 - Definizione dei provvedimenti utili a conformarsi alla Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16/07/2015 Commissione/Italia (C297/08, EU:C:2010:115) - D.G.R. n. 418 del 16/09/2015 - Determinazioni.

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	PRESIDENTE
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Ettore	CINQUE	
4)	”	Bruno	DISCEPOLO	
5)	”	Valeria	FASCIONE	
6)	”	Lucia	FORTINI	
7)	”	Antonio	MARCHIELLO	
8)	”	Chiara	MARCIANI	
9)	”	Corrado	MATERA	
10)	”	Sonia	PALMERI	
11)	”	Franco	ROBERTI	ASSENTE
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- a) la Corte di Giustizia europea con Sentenza del 16.7.2015 Causa C-653/13 ha condannato la Repubblica italiana a pagare alla Commissione europea, sul conto «Risorse proprie dell'Unione europea», una penalità di € 120.000,00 per ciascun giorno di ritardo nell'attuazione delle misure necessarie per conformarsi alla sentenza Commissione/Italia (C 297/08, EU:C:2010:115), nonché una somma forfettaria di € 20.000.000,00 con riferimento alla gestione dei rifiuti in Campania, per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti siano recuperati e smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e per non aver creato una rete adeguata ed integrata di impianti di smaltimento;
- b) al fine di provvedere agli adempimenti utili a conformarsi alla suddetta Sentenza della Corte di Giustizia Europea con D.G.R. n. 381 del 7.8.2015 è approvato il documento recante: "Indirizzi per l'aggiornamento del Piano Regionale per la gestione dei Rifiuti Urbani in Campania", dal quale risulta, tra l'altro, che le materie relative ai rifiuti storici stoccati in balle e agli impianti di discarica rivestono un aspetto di grande complessità;
- c) per giungere alla risoluzione della grave problematica relativa allo smaltimento dei rifiuti storici stoccati in balle in sicurezza e a tutela della salute dei cittadini con D.G.R. n. 418 del 16.9.2015 e successivo D.P.G.R. n. 224 del 6.11.2015 è stata istituita una Struttura di Missione denominata "Struttura di Missione per lo Smaltimento dei Rifiuti Stoccati in Balle", alla quale è stato assegnato esclusivamente personale dipendente con competenza specifica in materia ambientale e di progettazione ed esecuzione di opere pubbliche;
- d) con D.G.R n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- e) ai sensi dell'art. 6 comma 1 del regolamento n. 12 del 2011 ss.mm. e ii., le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in:
 - c.1 direzioni generali;
 - c.2 uffici speciali;
 - c.3 strutture di staff;
 - c.4 unità operative dirigenziali;
- f) l'art. 6, comma 3, del predetto Regolamento demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi programmatici e l'organizzazione interna alle direzioni generali e l'organizzazione degli uffici speciali, salvo quanto previsto per l'Avvocatura regionale;
- g) con DGR n.478/2012 e ss.mm. e ii., così come da ultima modificata dalla DGR n.706/2018, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha individuato in 270 il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;

CONSIDERATO che occorre provvedere celermente ad ogni adempimento utile ad ottimizzare la gestione delle discariche regionali, al fine di attuare anche rispetto a tale problematica le misure necessarie per conformarsi alla Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16.7.2015, tenuto conto che la penalità giornaliera cui l'Italia è stata condannata dura fino "alla completa esecuzione della Sentenza Commissione/Italia (C 297/08, EU:C:2010:115)";

RILEVATO che la Struttura di Missione per lo Smaltimento dei Rifiuti Stoccati in Balle è in possesso di specifiche competenze e professionalità tecniche tali da ottimizzare la gestione delle discariche presenti sul territorio campano e garantire, così, la migliore conduzione dei suddetti impianti regionali, al fine di superare le criticità poste a base della sentenza di condanna;

RAVVISATA la necessità di procedere al potenziamento della Struttura di Missione per lo Smaltimento dei Rifiuti Stoccati in Balle, al fine di conformarsi pienamente alla richiamata Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16.7.2015, mediante l'attribuzione alla Struttura stessa delle competenze e delle funzioni relative alla "Gestione delle attività relative alle discariche e dei flussi della F.U.T.";

RITENUTO, pertanto:

- a) di dover attribuire alla Struttura di Missione per lo Smaltimento dei Rifiuti Stoccati in Balle, oltre alle competenze e alle funzioni di cui alla D.G.R. 418/2015, anche le competenze e le funzioni relative alla "Gestione delle attività relative alle discariche e dei flussi della F.U.T.";
- b) di dover potenziare, al fine del conseguimento dei nuovi compiti attribuiti, la suddetta Struttura di Missione attraverso l'istituzione, a invarianza di spesa, di un ulteriore Ufficio Dirigenziale denominato "Gestione delle attività relative alle discariche e dei flussi della F.U.T.";
- c) di procedere, per l'effetto, al trasferimento alla UOD 60.10.01 (Vigilanza e controllo analogo sulle società) delle competenze della UOD 60.10.02 (Vigilanza e controllo sugli enti e organismi, diversi dalle società, partecipati o controllati), con la contestuale soppressione di quest'ultima, al fine di assicurare la coordinata e unitaria gestione

delle funzioni istituzionali afferenti il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate, garantendo così l'invarianza di spesa;

VISTI:

- a) la Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16.07.2015 Commissione/Italia (C297/08, EU:C:2010:115) nella Causa C-653/13;
- b) la D.G.R. n. 381 del 7.8.2015
- c) la D.G.R. n. 418 del 16.9.2015;
- d) il D.P.G.R. n. 224 del 6.11.2015;
- e) la nota del Presidente n. 28528/UDCP/GAB/CG del 03/12/2018;
- f) la nota dell'Assessore alle Risorse Umane e Lavoro prot. n.1888/SP del 3/12/2018;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

1. di attribuire alla Struttura di Missione per lo Smaltimento dei Rifiuti Stoccati in Balle, oltre alle competenze e alle funzioni di cui alle D.D.G.R. 418/2015 e 609/2015, anche le competenze e le funzioni relative alla "Gestione delle attività relative alle discariche e dei flussi della F.U.T." come attribuite alla nuova UOD 70.05.05;
2. di istituire nell'ambito della struttura di Missione per lo Smaltimento dei Rifiuti Stoccati in Balle un'ulteriore U.O.D. 70.05.05 denominata "Gestione delle attività relative alle discariche e dei flussi della F.U.T." cui vengono attribuite le competenze previste nell'allegato A) alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;
3. di conferire *ad interim* l'incarico di responsabile della U.O.D. 70.05.05 "Gestione delle attività relative alle discariche e dei flussi della F.U.T." al dott. Francesco Buonocore, già titolare dell'incarico di responsabile della UOD 70.05.04 "Attività tecniche per l'adeguamento dell'impiantistica e la bonifica dei siti oggetto di smaltimento";
4. di trasferire alla UOD 60.10.01 (Vigilanza e controllo analogo sulle società) le competenze della UOD 60.10.02 (Vigilanza e controllo sugli enti e organismi, diversi dalle società, partecipati o controllati) con la contestuale soppressione di quest'ultima e di rinominare, per l'effetto, la UOD 60.10.01 in "Vigilanza e controllo analogo sulle società, sugli enti e organismi, diversi dalle società, partecipati o controllati".
5. di dare mandato al Direttore generale per le Risorse Umane di avviare sollecitamente le procedure di interpello per il conferimento dell'incarico di responsabile della UOD 60.10.01, nonché per tutti gli adempimenti consequenziali, inclusa la notifica del presente provvedimento al dirigente interessato;
6. di trasmettere il presente atto, al Capo di Gabinetto del Presidente, a tutti i Direttori Generali e ai Responsabili degli Uffici Speciali, alla Struttura di Missione per lo Smaltimento dei Rifiuti Stoccati in Balle, alla U.O.D. "Rapporti con le OO.SS." per la prevista informativa sindacale, e al BURC per la pubblicazione;



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	813	del	04/12/2018	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 17	00
				DG 14	00

OGGETTO :

Causa C-653/13 - Definizione dei provvedimenti utili a conformarsi alla Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16/07/2015 Commissione/Italia (C297/08, EU:C:2010:115) - D.G.R. n. 418 del 16/09/2015 - Determinazioni.

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		<i>Presidente Vincenzo De Luca</i> <i>Vicepresidente Bonavitacola</i> <i>Fulvio</i> <i>Assessore Palmeri Sonia</i>		<i>10/12/2018</i> <i>10/12/2018</i> <i>07/12/2018</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott. Ferrara Mauro (interim)</i> <i>Dott. Parisi Ennio (interim)</i>		<i>07/12/2018</i> <i>07/12/2018</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	04/12/2018	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA
		10/12/2018

AI SEGUENTI UFFICI:

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente
- 50 : GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
- 50 . 1 : DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione
- 50 . 2 : Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive
- 50 . 3 : Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale
- 50 . 4 : DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale
- 50 . 5 : Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie
- 50 . 6 : Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema
- 50 . 7 : DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
- 50 . 8 : DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'
- 50 . 9 : DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
- 50 . 10 : DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
- 50 . 11 : DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
- 50 . 12 : Direzione Generale per le politiche culturali e turismo
- 50 . 13 : Direzione generale per le risorse finanziarie
- 50 . 14 : Direzione generale per le risorse umane
- 50 . 15 : Direzione Generale per le risorse strumentali
- 50 . 16 : Direzione Generale per le Entrate e le Politiche Tributarie
- 50 . 17 : DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZZAMB

- 60 : Uffici speciali
- 60 . 1 : AVVOCATURA REGIONALE
- 60 . 3 : Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici
- 60 . 6 : Centrale Acquisti proc finanz. progetti relativi a infrastrutt.progettazion
- 60 . 7 : UFFICIO SPECIALE - Servizio Ispettivo Sanitario e socio-sanitario
- 60 . 8 : Ufficio Comunitario Regionale
- 60 . 9 : Uff. del federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata
- 60 . 10 : Uff. speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate
- 70 . 5 : Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

(*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente

70	05	00	STRUTTURA DI MISSIONE PER LO SMALTIMENTO DEI RSB	<p>Funzioni di coordinamento dei processi finalizzati a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di smaltimento dei rifiuti stoccati in balle ed in particolare con compiti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – definizione di proposte operative coerenti con il documento “Possibili filiere di intervento per la valorizzazione dei rifiuti stoccati in balle sul territorio della Regione Campania” con particolare riferimento alla individuazione dell'impiantistica regionale esistente che può essere utilizzata, anche dopo gli eventuali interventi di adeguamento, per il trattamento e/o smaltimento dei rifiuti imballati e all'individuazione dei siti di cava per la cui ricomposizione morfologica possono essere utilizzate le frazioni organiche stabilizzate provenienti dal trattamento dei rifiuti imballati; – predisposizione degli studi di fattibilità e/o progetti per l'adeguamento degli impianti di trattamento e di allestimento dei siti oggetto di ricomposizione morfologica con riutilizzo delle frazioni organiche; – attuazione delle procedure tecniche e amministrative necessarie alla realizzazione degli interventi progettati e alla eventuale manutenzione, anche straordinaria, degli impianti realizzati; – coordinamento dei flussi di trattamento e smaltimento finale delle frazioni residue prodotte dalla lavorazione delle ecoballe presenti sul territorio regionale con modalità tali da minimizzare i possibili impatti ambientali; – individuazione di risorse finanziarie per la realizzazione delle azioni operative utili allo smaltimento in sicurezza delle ecoballe; – attività tecniche per l'acquisizione dei necessari permessi, autorizzazioni e nulla-osta utili alla realizzazione degli interventi da realizzare e all'esercizio degli impianti per lo smaltimento delle ecoballe; – individuazione e realizzazione degli impianti di compostaggio dei rifiuti organici, di concerto con le Autorità competenti, conformemente ai fabbisogni impiantistici definiti dal PRGRU in corso di aggiornamento.
70	05	05	Gestione delle attività relative alle discariche e dei flussi della F.U.T.	Attività tecnico/amministrative relative alle discariche esistenti sul territorio regionale. Programmazione e coordinamento dei flussi della frazione umida da tritovagliatura
60	10	00	UFFICIO SPECIALE PER IL CONTROLLO E LA VIGILANZA SU ENTI E SOCIETA' PARTECIPATE	Compiti di cui agli artt. 29 e 33 quater del Regolamento n. 12/2011
60	10	01	Vigilanza e controllo analogo sulle società, sugli enti e organismi, diversi dalle società, partecipati o controllati	Svolge, in raccordo con le strutture competenti ratione materiae, le competenze di cui al d.lgs. n.175/2016. Svolge, in raccordo con le strutture competenti ratione materiae, le competenze inerenti alla partecipazione della Regione agli enti di riferimento